

- Richieste di agevolazioni per il rimborso di quote di mutui frazionati -

Il Direttore generale fa presente che, con contratti del 20 maggio 1950 ai rogiti del Notaio Buccari e del 22 maggio 1950 ai rogiti del Notaio Dragonetti, l'Istituto ha concesso due mutui ipotecari rispettivamente di $\text{L. } 45$ milioni alla Cooperativa Aedes Romana e di $\text{L. } 42.640.000$ all'Ing. Giuseppe Ciardi, mutui che successivamente sono stati frazionati.

Ancor prima del detto frazionamento, l'Aedes Romana e l'Ing. Ciardi comunicavano di voler estinguere, ciascuno, una quota di mutuo e, in considerazione della fase dell'ammortamento (allora appena all'inizio), chiedevano:

1°)- che non venisse applicato alla quota scesa il diritto di commissione dello 0.75% per frazionamento;

2°)- che la somma da rimborsarsi all'Istituto non venisse calcolata con le modalità stabilite contrattualmente (sconto delle rate ancora a scadere, al tasso del 7.50% e cioè di mezzo punto inferiore al tasso di